

Mittente	Veneziano Antonio, Padre Maestro	Destinatario	Franco Nicolò
Data	13/3/1558	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Montecalvo Irpino	Luogo arrivo	Benevento
Incipit	Date la colpa Signor Franco mio, a una fiera doglia che per due giorni		
Contenuto	<p>Il Padre Maestro Antonio Veneziano scrive a Nicolò Franco. Si scusa perché una malattia di un paio di giorni lo ha fatto ritardare nella risposta e nel ringraziarlo per l'allegria in cui lo ha posto la sua lettera. Elogia la sincerità e la purezza d'animo che trapela dagli scritti di Franco, tali da avergli fatto dimenticare la cena, poiché il suo corpo era nutrito dalle sue parole. La lettera è stata apprezzata anche dal conte Giovan Battista Carafa, che ha voluto farla leggere anche ai suoi fratelli e alle persone più care della famiglia, tra le quali vi è anche un uomo di lettere, maestro dei figli, Giovan Battista Curzio. Veneziano annuncia che Curzio gli ha scritto una lettera per mostrargli onore, per cui esorta Franco a rispondergli. Gli manda delle "cosette di zucchero", anche se dovrebbe meritare regni.</p>		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 535v-536v		
Compilatore	Federica Condipodero		